



# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*immediata esecuzione*

**N. 89**

**Data 05/11/2019**

**Oggetto:** *CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2019-2021 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DI IPOTESI DI ACCORDO*

*L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno CINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 9,30 nella Sala Comunale delle adunanze a seguito di regolare Convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:*

<i>Componenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1)	<i>CALDERARO Francesco</i>	<i>PRESIDENTE</i>	<i>sì</i>
2)	<i>BELLOMO Carmelo Antonio</i>	<i>ASSESSORE</i>	<i>sì</i>
3)	<i>FIANDACA Daniela</i>	<i>“</i>	<i>sì</i>
4)	<i>SACCOMANNO Gandolfo</i>	<i>“</i>	<i>sì</i>
5)	<i>MASCELLINO Francesco</i>	<i>“</i>	<i>sì</i>

*con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dott. Vincenzo Scelfo.*

*Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2019/2021 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DI IPOTESI DI ACCORDO.

Proponente: Il Segretario Generale

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 40, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni dello stesso decreto e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- a seguito delle modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, intervenute con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, la contrattazione collettiva ritorna ad assumere una valenza centrale nei rapporti di lavoro del pubblico impiego, alla quale viene riassegnata la regolazione del rapporto di lavoro pubblico;
- la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati;
- la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
  - le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
    - a) risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, la cui quantificazione non è suscettibile di “variazioni annuali” se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
    - b) risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009) e da ultimo dal CCNL 21/5/2018 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare dall'articolo 67 del medesimo che disciplina la costituzione del “Fondo risorse decentrate”, destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.

**Dato atto che:**

- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;
- l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa ;

- l'art.8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art.8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- Che la stessa delegazione trattante è stata costituita con delibera di giunta comunale n. 20/2019.

#### **Richiamati:**

- L'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- Il comma 3 dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti previsti da quest'ultimo;
- L'art. 8 del CCNL 21.05.2018 il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo.

#### **Dato atto che:**

- l'art. 8 del CCNL del 21 maggio 2018 prevede che il CCDI ha durata triennale per tutte le materie previste dall'art.7 del CCNL, mentre i criteri di destinazione delle risorse decentrate possono essere negoziati a cadenza annuale;
- l'art. 4 c. 1 lett. b. del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 stabilisce che il competente organo di direzione politica (Giunta) deve necessariamente formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nell'ambito delle trattative da condurre in sede decentrata;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi di gestione;
- le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, sia stabili sia variabili;
- le direttive non devono essere dettagliate e vincolanti, altrimenti sarebbe impossibile o di difficile conduzione una qualsiasi trattativa con il sindacato.

**Considerato** che in ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede.

**Preso atto**, pertanto, che la Giunta è chiamata a fornire al Presidente ed ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica le necessarie direttive al fine di orientarne l'azione negoziale.

**Rineuto**, pertanto nello specifico, di stabilire le seguenti direttive da porre alla base della contrattazione che comunque dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti dei CCNL di settore:

- 1. Negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2019:**  
prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 68 del CCNL 21.05.2018.
- 2. Progressioni economiche orizzontale (Art. 16 CCNL 21.05.2019):**  
Si da indicazione di programmare le progressioni economiche orizzontali, con applicazione delle norme regolamentari vigenti e con la definizione dei criteri stabiliti e approvati nella concertazione del 15.10.2019.
- 3 Istituzione del buono pasto:**  
In seguito alla stabilizzazione a tempo indeterminato dei precari storici dell'Ente rivedere gli

aventi diritto ai buoni pasto.

**4. Orario di lavoro:**

Rivedere l'orario di lavoro al fine di uniformarlo.

**5. Svolgimento delle trattative:**

La delegazione trattante dovrà perseguire gli obiettivi fissati conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti mediante il ricorso agli istituti contrattuali previsti.

**Rilevata** la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/00

**DELIBERA**

1. Di indicare al Presidente della delegazione di parte pubblica, preventivamente all'avvio delle trattative, le direttive sopra indicate e si intendono integralmente riportate e trascritte, da osservare nello svolgimento del negoziato per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2019.
2. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla delegazione di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



# **COMUNE DI CASTELLANA SICULA**

## **CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA  
GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2019/2021 - LINEE  
DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER  
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON  
DIRIGENTE E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DI IPOTESI DI ACCORDO**

### **PARERI**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. N. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica .

Lì 30 ottobre 2019

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Piera Mistretta

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to: Francesco Calderaro

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to: Carmelo Bellomo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Vincenzo Scelfo

---

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Castellana Sicula sul sito [www.comune.castellanasicula.pa.it](http://www.comune.castellanasicula.pa.it) dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castellana Sicula, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
\_\_\_\_\_

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE**  
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

**A T T E S T A ;**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ e che entro il suddetto termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

---

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**C E R T I F I C A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data : **5 novembre 2019**

[ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[ X ] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li 05/11/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Vincenzo Scelfo

---

---

E' copia conforme all'originale

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Castellana Sicula, li 5 novembre 2019

*Dott. Vincenzo Scelfo*